

PICCAGALLO limoso-fine, fase tipica PIC1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questa fase è stata rilevata in un'ampia area pianeggiante presente nei territori comunali di Viguzzolo (AL), Tortona (AL), Castelnuovo Scrivia (AL) e Pontecurone (AL). I materiali da cui traggono origine questi suoli sono sedimenti alluvionali del torrente Curone. Si tratta di depositi fini che derivano dall'erosione dei versanti collinari del tortonese. Da questi sedimenti si sviluppano suoli mediamente evoluti ascrivibili all'ordine degli Inceptisuoli tipici di questa fase. Il paesaggio si presenta come una pianura leggermente ondulata in cui l'uso del suolo è completamente agrario. Le coltivazioni più diffuse sono rappresentate da cereali autunno-vernini, mais, barbabietola da zucchero, cipolle per l'industria. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0979, U0980, U0984, U0985, U1219.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli che non presentano alcuna limitazione all'approfondimento degli apparati radicali, in quanto completamente sprovvisti di scheletro e non presentano orizzonti compatti. Hanno una disponibilità di ossigeno moderata dovuta soprattutto alle tessiture fini che non permettono lo sviluppo di una buona porosità nel suolo. La lavorabilità è moderata a causa delle tessiture fini che caratterizzano gli orizzonti superficiali. Sono suoli dotati di un'elevata capacità di ritenuta idrica.

Profilo: Presentano un topsoil di colore bruno oliva con tessitura franco-limoso-argillosa e caratterizzato da una struttura a zolle determinata dalle ripetute lavorazioni. Il subsoil presenta un colore bruno oliva o oliva, tessitura franco-limoso-argillosa e struttura poliedrica angolare media moderata. In profondità è presente un orizzonte in cui si rilevano superfici di pressione tra gli aggregati strutturali dovute all'espansione delle argille.

Classificazione Soil Taxonomy: Vertic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TORT0310

Localizzazione: PONTECURONE CASCINA PICCAGALLO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Incolti improduttivi

Litologia: Limi calcarei

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 30 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); colore subordinato olivastro (5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; fessure profonde che attraversano più orizzonti, reversibili con dimensioni medie di 5 mm; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; molto adesivo; molto plastico; calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Ap2 : 30 - 65 cm; umido; colore olivastro (5Y 4/3); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado moderato; fessure profonde che attraversano più orizzonti, reversibili con dimensioni medie di 5 mm; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; molto adesivo; molto plastico; calcareo; pellicole primarie orientate per pressione 3 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bw : 65 - 100 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); colore delle facce grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore ossidato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 1 mm, con limite diffuso, dominanti di colore giallo oliva (5Y 6/8); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; molto fortemente calcareo; masse di carbonati 2 %, 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie orientate per pressione 8 %, presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie orientate per pressione e scorrimento (slickensides) 5 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bss : 100 - 130 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore delle facce bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tipo colore ossidato; screziature 8 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6), secondarie di colore giallo oliva (5Y 6/8); tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare fine di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; molto fortemente calcareo; masse di carbonati 2 %, 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie orientate per pressione e scorrimento (slickensides) 10 %, presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie orientate per pressione 5 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	Bw	Bss
pH in H2O	8.3	8.3	8.4	8.4
Sabbia grossolana %	.7	.7	.9	.2
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	1.1	n.d.
Limo grossolano %	8.2	12.7	14.0	12.1
Argilla %	37.8	36.7	31.5	36.0
CaCO3 %	8.7	7.9	9.6	10.6
C organico %	1.03	n.d.	n.d.	n.d.
N %	0.14	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	7.4	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.77	n.d.	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	15.5	n.d.	19.9	n.d.
Ca meq/100g	13.3	n.d.	17.7	n.d.
Mg meq/100g	1.6	n.d.	1.8	n.d.
K meq/100g	0.6	n.d.	0.5	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	22	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono presenti un epipedon ochrico ed un orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-Bss.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
RON1	A3	Aquic Haplustalf, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	I suoli RONCHETTO hanno l'orizzonte argillico.
VRS1	B1	Fluventic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	I suoli VERSA non hanno caratteri vertici.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dalla cascina Piccagallo presente nel territorio comunale di Pontecurone (AL), dove per la prima volta sono stati descritti questi suoli.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ha valori prossimi al 60% negli orizzonti superficiali, diminuisce con la profondità.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Le tessiture fini che caratterizzano gran parte del profilo non permettono lo sviluppo di una buona porosità. A causa di ciò in alcuni periodi gli scambi gassosi possono essere non ottimali.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

280 mm

Suoli con tessiture fini che permettono di immagazzinare notevoli quantitativi di acqua.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

L'elevato contenuto in argilla ed il discreto contenuto in sostanza organica degli orizzonti superficiali non permettono la formazione di croste superficiali.

Fertilità

Buona

Il pH elevato negli orizzonti superficiali e la presenza di calcare potrebbero creare problemi di clorosi ferrica alle specie più sensibili.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

A causa delle tessiture fini che possono causare perdita di trazione alle macchine operatrici se il suolo non è in condizioni di tempera.

Lavorabilità

Moderata

A causa delle tessiture fini che possono causare perdita di trazione alle macchine operatrici se il suolo non è in condizioni di tempera.

Tempo di attesa

Medio

Suoli in cui le operazioni colturali dopo un evento piovoso di notevole intensità possono essere eseguite dopo oltre 6 giorni.

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Suoli con tessiture degli orizzonti superficiali franco-limoso-argillose che permettono un rapido ruscellamento degli inquinanti. Il potenziale di adsorbimento è alto per l'elevato contenuto in argilla.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Suoli caratterizzati da tessiture franco-limoso-argillose lungo tutto il profilo che garantirebbero un'alta capacità protettiva, ma la presenza di argille espandibili in grado di formare crepacciature che permettono l'infiltrazione degli inquinanti in profondità rende moderatamente alta questa caratteristica. Il potenziale di adsorbimento è alto.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

A causa della disponibilità ossigeno moderata.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli idonei alla coltivazione di diverse colture in asciutta. Si possono ottenere ottimi risultati produttivi con l'irrigazione senza apportare notevoli quantitativi di acqua in quanto sono suoli dotati di una alta capacità di ritenuta idrica. Lo spandimento dei liquami e l'utilizzo dei fitofarmaci devono essere effettuati in modo oculato soprattutto in prossimità dei corsi d'acqua. Dal punto di vista forestale sono suoli che permettono uno sviluppo di un'arboricoltura da legno di qualità. Farnia, ciliegio, carpini ed ontani sono le specie che meglio si adattano. Anche la pioppicoltura può ottenere discreti risultati.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

